



CONFINDUSTRIA
Sardegna Meridionale
Cagliari, Carbonia-Iglesias e Medio Campidano

seminario

TERRE E ROCCE DA SCAVO

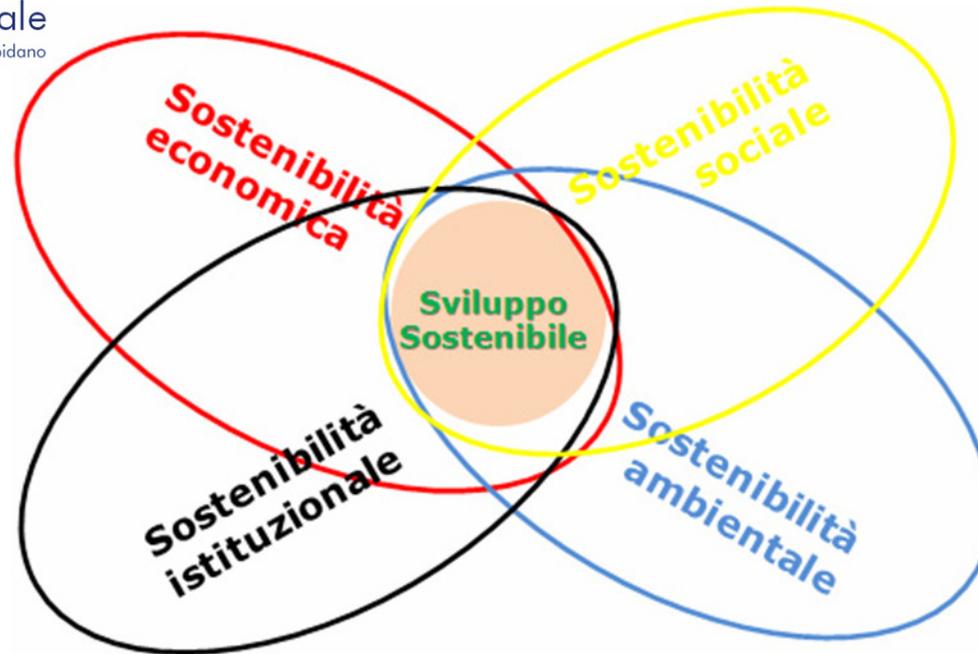
Istruzioni per una corretta gestione

Martedì 18 giugno 2013



AGENDA

- Lo sviluppo sostenibile
- Riutilizzo di materiali e rifiuti
- Nuova normativa sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo: punti di forza e di debolezza



Le quattro componenti della sostenibilità

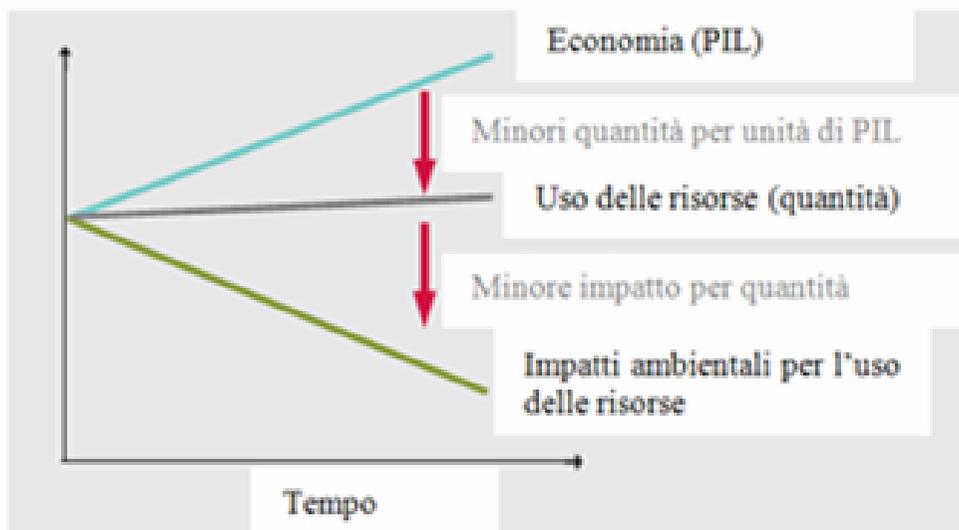
- **Sostenibilità economica:** intesa come capacità di generare reddito e lavoro per il sostentamento della popolazione.
- **Sostenibilità sociale:** intesa come capacità di garantire condizioni di benessere umano (sicurezza, salute, istruzione) equamente distribuite per classi e genere.
- **Sostenibilità ambientale:** intesa come capacità di mantenere qualità e riproducibilità delle risorse naturali.
- **Sostenibilità istituzionale:** intesa come capacità di assicurare condizioni di stabilità, democrazia, partecipazione, giustizia.

La sfida

Il concetto del doppio disaccoppiamento

Disaccoppiare la crescita economica dall'uso delle risorse (quantità) e ridurre l'impatto ambientale per quantità.

In altri termini prodotti e processi più attenti all'ambiente



Come lo si ottiene

- **Rendendo efficienti i processi al fine di ridurre l'uso delle risorse naturali non rinnovabili**
- **Riducendo la produzione di rifiuti e favorendone il riciclo attraverso l'introduzione di norme efficaci ma economicamente sostenibili**
- **Favorendo l'innovazione di processi e di prodotto**

Come lo si ottiene

- **Introducendo le Best Available Technologies in tutte le fasi del ciclo produttivo**
- **Progettando prodotti che possono essere riparati, riusati, riciclati (Eco design).**



CONFINDUSTRIA
Sardegna Meridionale
Cagliari, Carbonia-Iglesias e Medio Campidano

Il compito delle Istituzioni



Il compito delle Istituzioni

- **Modificare la legislazione per :**
 - **Sostenere la ricerca e le azioni pilota in materia di efficienza delle risorse ed introdurre incentivi economici per il riciclaggio**
 - **Promuovere l'utilizzo di materie prime secondarie come prodotti attraverso l'introduzione di appositi strumenti di mercato**
 - **Rimuovere gli ostacoli allo sviluppo dell'industria del riciclo**

Nuova normativa sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo – Decreto 161/2012

Il decreto delinea una procedura per la gestione delle terre e rocce da scavo che può essere così riassunta:

- **Piano di Utilizzo (PU) da presentarsi all’Autorità competente**
- **Approvazione ed esecuzione del Piano di Utilizzo**
- **Trasporto dei materiali e Dichiarazione di Avvenuto Utilizzo (DAU)**

Nuova normativa sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo – Decreto 161/2012

Punti di forza:

- Individuazione della normale pratica industriale**
- Collegamento tra PU ed opere da realizzare**
- Possibilità che i materiali siano frammisti a sostanze estranee impiegate per lo scavo**
- Facoltà di realizzare un deposito intermedio rispetto al sito di produzione**

Nuova normativa sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo

Punti di debolezza:

- Procedure complesse dal punto di vista tecnico/amministrativo
- Onerose per le imprese ed economicamente sostenibili solo per quantitativi rilevanti
- Mancanza di un regime di gestione delle terre e rocce intermedio, per cantieri con quantitativi minori
- Pertanto favorisce il deposito dei materiali in discarica rendendo molto difficoltoso il riciclo



CONFINDUSTRIA
Sardegna Meridionale
Cagliari, Carbonia-Iglesias e Medio Campidano

**Il tema del seminario di oggi
è di illustrare la normativa introdotta
nell'ottobre dello scorso anno che innova la
disciplina di gestione, lo smaltimento e
l'eventuale riutilizzo delle Terre e rocce da
scavo evidenziandone le novità e le criticità
operative**



CONFINDUSTRIA
Sardegna Meridionale
Cagliari, Carbonia-Iglesias e Medio Campidano

GRAZIE PER L'ATTENZIONE